

FOGLIO INFORMATIVO CONTO DI PAGAMENTO

Servizi di pagamento

DIVISA: EUR

INFORMAZIONI SULL'ISTITUTO

Denominazione: SOGEFIN S.P.A. (l' "Istituto")

- Istituto di pagamento soggetto alla direzione e al coordinamento della società CONAD ADRIATICO soc. coop.
- Capitale sociale sottoscritto e versato: 600.000,00 euro

Iscrizione in albi/registri

L'Istituto è iscritto presso:

- il Registro delle Imprese di Ascoli Piceno, numero di iscrizione, partita IVA e codice fiscale n. 01726120445; e
- l'Albo degli Istituti di Pagamento tenuto da Banca d'Italia, codice identificativo n. 36047.9

Sede legale

Via Manzoni - Frazione Stella, 63077 Monsampolo del Tronto (AP)

Contatti**Numero di telefono:** 800449640**Numero di fax:** 0735/707370**Indirizzo di posta elettronica:** sogefinspa@legalmail.it**Ufficio reclami:** reclami@sogefinspa.it, reclamisogefin@legalmail.it**Sito internet:** <https://istitutodipagamento.sogefinspa.it>

CHE COS'E' IL CONTO DI PAGAMENTO

Il Conto di Pagamento è il conto detenuto dall'Istituto a nome del Cliente che è utilizzato esclusivamente per l'esecuzione delle operazioni di pagamento.

Tramite il Conto di Pagamento, il Cliente ordina all'Istituto:

- l'esecuzione di Ordini di Pagamento su un Conto di Pagamento presso il Prestatore di Servizi di Pagamento dell'Utente o presso un altro Prestatore di Servizi di Pagamento:
 - esecuzione di Addebiti Diretti, inclusi Addebiti Diretti una tantum;
 - esecuzione di Bonifici, inclusi ordini permanenti; e
- l'esecuzione di Operazioni di Pagamento quando i fondi rientrano in una linea di credito (Il Finanziamento Accessorio) accordata:
 - esecuzione di Addebiti Diretti, inclusi Addebiti Diretti una tantum;
 - esecuzione di Bonifici, inclusi ordini permanenti;

previsti dall'art. 1, comma 2, lettera h-septies.1) punti 3) e 4) del Decreto Legislativo 1.9.1993, n. 385 (come modificato e integrato dal decreto legislativo 15 dicembre 2017, n. 218, con il quale è stata recepita la direttiva 2015/2366/UE) (i "Servizi di Pagamento").

Il Cliente può ottenere **ulteriori informazioni** circa il Conto di Pagamento e i Servizi di Pagamento rivolgendosi ai numeri di telefono e di fax di cui alla sezione "Informazioni sull'Istituto".

L'Istituto consente l'apertura del Conto di Pagamento esclusivamente a favore dei Clienti e degli altri Clienti Appartenenti al Sistema così come entrambi definiti nella Legenda sotto riportata.

I CLIENTI DELL'ISTITUTO (TARGET MARKET POSITIVO)

L'Istituto concede il finanziamento accessorio esclusivamente a favore dei **Punti di Vendita**, delle **Società Controllate e Collegate** ai sensi dell'art. 2359 c.c. di CONAD ADRIATICO soc. coop. e degli **Altri Clienti appartenenti al sistema**.

L'Istituto intrattiene rapporti commerciali con le seguenti **macrocategorie di clientela**:

- microimprese (rientranti nella categoria di "clientela al dettaglio" ai sensi delle Disposizioni di "trasparenza delle operazioni e dei servizi bancari e finanziari correttezza delle relazioni tra intermediari e clienti" di Banca d'Italia);
- piccole imprese;
- imprenditori che operano per nome e per conto dell'impresa.

Nello specifico, la clientela di riferimento dell'Istituto comprende:

- gli imprenditori (PdV), che agiscono per conto dell'impresa, associati a CONAD ADRIATICO soc. coop.,
- gli imprenditori (PdV), che agiscono per conto dell'impresa, che hanno sottoscritto un Contratto di Partnership Commerciale con la controllante CONAD ADRIATICO soc. coop.,
- gli imprenditori (PdV), che agiscono per conto dell'impresa, che hanno sottoscritto un Contratto di Affiliazione Commerciale con Addis S.r.l.
- le Società Controllate e Collegate ai sensi dell'art. 2359 c.c. di CONAD ADRIATICO soc. coop.
- le società consortili che hanno sottoscritto con Ethos S.r.l. il contratto per l'appalto di gestione di un centro commerciale e che hanno quale scopo la promozione di ogni utile iniziativa per sviluppare l'attività del centro commerciale stesso.

CARATTERISTICHE E RISCHI TIPICI DEL CONTO DI PAGAMENTO

Principali caratteristiche del Conto di Pagamento

L'Istituto apre il Conto di Pagamento dopo avere stipulato con il Cliente il contratto Conto di Pagamento e Servizi di Pagamento a valere sul conto di pagamento (il "Contratto"). Il Contratto disciplina:

- a) la futura esecuzione di Operazioni di Pagamento; e
- b) gli obblighi e le condizioni che l'Istituto e il Cliente devono rispettare per l'apertura e la gestione di un Conto di Pagamento.

Dopo la firma del Contratto, il Cliente può versare fondi sul Conto di Pagamento tramite altri prestatori di servizio di pagamento e ordinare all'Istituto l'esecuzione di una o più Operazioni di Pagamento.

L'Istituto registra nel Conto di Pagamento le somme ricevute dal Cliente.

I fondi ricevuti dal Cliente e registrati nel Conto di Pagamento sono investiti in attività che costituiscono patrimonio distinto a tutti gli effetti da quello dell'Istituto. In particolare, l'Istituto:

- a) **deposita i fondi** presso le Banche dell'Istituto/Banche depositarie in conti: (i) intestati all'Istituto, con l'indicazione che si tratta di beni di terzi; e (ii) distinti dai conti aperti dall'Istituto; o
- b) **investe i fondi** in titoli di debito qualificati, depositati presso depositari abilitati; o
- c) **investe i fondi** in quote di fondi comuni di investimento armonizzati il cui regolamento di gestione preveda esclusivamente l'investimento in titoli di debito qualificati o in fondi di mercato monetario.

Rischi tipici

I principali rischi tipici nei quali il Cliente può incorrere in relazione al Conto di Pagamento sono:

- a) la **variazione** delle condizioni economiche in senso **sfavorevole**; e
- b) la possibilità di incorrere in **vincoli normativi nazionali o internazionali** che precludono/intervengono significativamente nella regolamentazione del Conto di Pagamento.

CHE COSA SONO I SERVIZI DI PAGAMENTO

L'Istituto è autorizzato alla prestazione dei Servizi di Pagamento di cui all'articolo 1 comma 1 lettera b), punti 3) e 4) del decreto legislativo 27 gennaio 2010 n. 11 nel testo all'epoca vigente; oggi servizi di pagamento di cui all'art. 1, comma 2, lettera h-septies.1) punti 3) e 4) del Decreto Legislativo 1.9.1993, n. 385 (come modificato e integrato dal decreto legislativo 15 dicembre 2017, n. 218, con il quale è stata recepita la direttiva 2015/2366/UE) (i "Servizi di Pagamento").

L'Istituto è autorizzato allo svolgimento delle seguenti attività:

- a) l'esecuzione di Ordini di Pagamento, incluso il trasferimento di fondi, su un Conto di Pagamento presso il Prestatore di Servizi di Pagamento dell'Utente o presso un altro Prestatore di Servizi di Pagamento:
 - esecuzione di Addebiti Diretti, inclusi Addebiti Diretti una tantum;
 - esecuzione di Operazioni di Pagamento mediante carte di pagamento o dispositivi analoghi;
 - esecuzione di Bonifici, inclusi ordini permanenti; e
- b) l'esecuzione di Operazioni di Pagamento quando i fondi rientrano in una linea di credito accordata ad un Utente di Servizi di Pagamento:
 - esecuzione di Addebiti Diretti, inclusi Addebiti Diretti una tantum;
 - esecuzione di Operazioni di Pagamento mediante carte di pagamento o dispositivi analoghi; e
 - esecuzione di Bonifici, inclusi ordini permanenti.

Il Cliente può ottenere **ulteriori informazioni** circa i Servizi di Pagamento rivolgendosi ai numeri di telefono e di fax di cui alla sezione "Informazioni sull'Istituto".

CARATTERISTICHE E RISCHI TIPICI DEI SERVIZI DI PAGAMENTO

Principali caratteristiche dei Servizi di Pagamento

L'Istituto presta al Cliente i Servizi di Pagamento dopo avere stipulato il contratto Conto di Pagamento e Servizi di Pagamento a valere sul conto di pagamento (il "Contratto"). Il Contratto disciplina:

- a) la futura esecuzione di Operazioni di Pagamento; e
- b) gli obblighi e le condizioni che l'Istituto e il Cliente devono rispettare per l'apertura e la gestione di un Conto di Pagamento.

Rischi tipici

I principali rischi tipici nei quali il Cliente può incorrere nell'ambito della prestazione dei Servizi di Pagamento da parte dell'Istituto sono:

- a) la **variazione** delle condizioni economiche in senso **sfavorevole**;
- b) la possibilità di incorrere in **vincoli normativi nazionali o internazionali** che precludono/intervengono significativamente nella prestazione dei Servizi di Pagamento da parte dell'Istituto;
- c) il **ritardo** o la **mancata esecuzione** dell'Ordine di Pagamento nelle ipotesi di caso fortuito o di forza maggiore, non imputabili direttamente all'Istituto;
- d) la **mancata esecuzione delle Operazioni di Pagamento per assenza di fondi sul Conto di Pagamento**;
- e) la **mancata esecuzione delle Operazioni di Pagamento per assenza di Affidamento sul Conto di Pagamento ovvero per il suo integrale utilizzo**.

MISURE DI TUTELA E CORRETIVE

Fatte salve le ipotesi in cui il Cliente abbia agito con dolo o colpa grave e la responsabilità del Cliente nelle ipotesi di:

- condotta fraudolenta;
- violazione (a titolo di dolo o colpa grave) degli obblighi di utilizzo e custodia delle credenziali di accesso di Servizio MITO, dotato di Autenticazione Forte in base ai termini e alle condizioni del Contratto;

L'Istituto rimborsa immediatamente al Cliente – e in ogni caso al più tardi entro la fine della Giornata Operativa successiva a quella in cui prende atto dell'operazione o riceve una comunicazione in merito - l'importo dell'Operazione di Pagamento non autorizzata, riportando mediante storno il Conto di Pagamento nello stato in cui si sarebbe trovato se l'Operazione di Pagamento non fosse stata eseguita e assicurando che la data valuta dell'accredito non sia successiva a quella dell'addebito dell'importo.

In ogni caso, se l'operazione è stata eseguita senza l'utilizzo dell'Autenticazione Forte (SCA), il Cliente Micro-Impresa ha diritto al rimborso, salvo che abbia agito in modo fraudolento, ai sensi dell'art. 12, comma 2-bis, del D.lgs. 11/2010.

Il Cliente non ha diritto al rimborso di un'Operazione di Pagamento non autorizzata se non lo comunica all'Istituto mediante:

- lettera raccomandata con ricevuta di ritorno inoltrata presso la sede legale in via Via Manzoni - Frazione Stella, 63077 Monsampolo del Tronto (AP), o
- posta elettronica certificata all'indirizzo sogefinspa@actalis-certymail.it

Il Cliente ha diritto che un'Operazione di Pagamento sia rettificata se comunica, agli indirizzi e con le modalità di cui sopra, all'Istituto che:

- l'Operazione di Pagamento non è stata autorizzata dal Cliente Pagatore o da un suo delegato; o
- l'Operazione di Pagamento non è stata eseguita in conformità alle istruzioni impartite,

non appena venutone a conoscenza e - in ogni caso - **entro il termine perentorio di 13 (tredici) mesi** decorrenti:

- **dalla data di addebito** dell'importo dell'Operazione di Pagamento contestata sul Conto di Pagamento, nel caso di **Cliente Pagatore**; e
- **dalla data di accredito** dell'importo dell'Operazione di Pagamento contestata sul Conto di Pagamento, nel caso di **Cliente Beneficiario**.

L'Istituto fornisce ogni informazione utile per effettuare la comunicazione ai recapiti indicati nella sezione Contatti del presente Foglio Informativo e nel sito internet dell'Istituto: <https://istitutodipagamento.sogefinspa.it/>

Il Cliente può richiedere la rettifica dell'Operazione di Pagamento non autorizzata o non eseguita in conformità alle istruzioni impartite **anche dopo il termine di 13 (tredici) mesi** se l'Istituto ha omesso di fornire o di mettere a disposizione del Cliente le Informazioni e Condizioni Obbligatorie.

Se il Cliente non è una Micro-Impresa, il termine per comunicare all'Istituto le Operazioni di Pagamento non autorizzate o eseguite in modo inesatto è di 45 Giornate Operative dalla data di ricevimento dell'Informativa Periodica, trascorsi i quali le Operazioni di Pagamento si intenderanno in ogni caso approvate.

L'Istituto, se ritiene che l'Operazione di Pagamento contestata sia stata correttamente autorizzata, deve fornire al Cliente la prova della corretta autenticazione.

L'Istituto, se ha il motivato sospetto che il Cliente abbia agito fraudolentemente, può sospendere le operazioni di rimborso previste dandone comunicazione per iscritto alla Banca d'Italia.

L'Istituto **informa**, a mezzo posta elettronica certificata, il Cliente del **rimborso** eseguito o della **sospensione** delle operazioni di rimborso entro 10 giorni dal ricevimento della comunicazione di richiesta.

Qualora l'Istituto sospenda il rimborso per valutare il comportamento tenuto dal Cliente, comunicherà al Cliente entro 10 giorni dalla comunicazione

- la decisione di procedere al rimborso dell'Operazione di Pagamento mediante storno e con Data Valuta non successiva a quella dell'addebito dell'importo, ovvero
- il suo rigetto fornendo le relative motivazioni.

Il Cliente prende atto che l'Istituto, anche se ha effettuato il rimborso dell'operazione contestata, **può provare** - anche in un momento successivo **che l'Operazione di Pagamento contestata era stata debitamente autorizzata dal Cliente**. In tal caso, l'Istituto ha il diritto di chiedere direttamente al Cliente ed ottenere da quest'ultimo la restituzione. Tale diritto dell'Istituto deve essere esercitato entro e non oltre il termine di 120 (centoventi) giorni dalla data in cui l'Istituto ha rimborsato l'Operazione di Pagamento contestata ma debitamente autorizzata dal Cliente. L'Istituto informa il Cliente fornendo la relativa prova che l'Operazione di Pagamento era stata debitamente autorizzata e comunicando l'importo rimborsato in precedenza e la data di addebito sul Conto di Pagamento del Cliente se il rapporto è ancora vigente ovvero, nel caso contrario, l'intimazione al pagamento fornendo l'Identificativo Unico dell'Istituto presso cui procedere al rimborso.

L'Istituto fornisce ogni informazione utile al Cliente sullo stato della propria richiesta mediante i recapiti indicati nella sezione Contatti del presente Foglio Informativo e nel sito internet dell'Istituto: <https://istitutodipagamento.sogefinspa.it/>.

L'Istituto può rifiutare di eseguire o di disporre un Ordine di Pagamento autorizzato dal Cliente Pagatore se:

- l'Ordine di Pagamento non ha i requisiti previsti dal Contratto;
- sul Conto di Pagamento non sono disponibili i fondi (comprensivi di eventuali spese) per eseguire l'Ordine di Pagamento;
- non è stato concesso il Finanziamento Accessorio per l'esecuzione di un Ordine di Pagamento in assenza di fondi sul Conto di Pagamento;
- successivamente alla concessione del Finanziamento Accessorio, il Cliente Pagatore viola le previsioni che regolano il Finanziamento Accessorio e/o richiede di utilizzare e/o utilizza il Finanziamento Accessorio in modo difforme/per scopi diversi da quanto previsto nel relativo contratto;
- l'Ordine di Pagamento proviene da un TPP rispetto al quale il Cliente abbia già comunicato all'Istituto di aver revocato il consenso alla prestazione dei relativi servizi;
- l'esecuzione è contraria a norme nazionali o comunitarie (come ad esempio i casi in cui l'Istituto è tenuto ad ottemperare ad un provvedimento della pubblica autorità); e/o
- il rifiuto è espressamente consentito da norme di legge o regolamentari.

In ogni caso, l'Istituto considera l'Ordine di Pagamento legittimamente rifiutato come non ricevuto.

Se l'Istituto si rifiuta di eseguire o di disporre un Ordine di Pagamento, l'Istituto deve comunicare al Cliente Pagatore via PEC, con la massima sollecitudine e - in ogni caso - entro i Tempi Massimi di Esecuzione dell'Operazione di Pagamento, le seguenti informazioni:

- l'avvenuto rifiuto di eseguire o di disporre un Ordine di Pagamento;
- le motivazioni del rifiuto, a meno che non sussistono ragioni che impongono all'Istituto di non portare tali motivazioni a conoscenza del Cliente Pagatore; e
- se possibile, la procedura per correggere gli eventuali errori materiali imputabili al Cliente Pagatore che hanno determinato il rifiuto dell'Ordine di Pagamento.

L'Istituto non deve comunicare il rifiuto se la comunicazione è in contrasto con obiettivi di ordine pubblico o di pubblica sicurezza, individuati ai sensi dell'art. 126 del Decreto Legislativo 1° settembre 1993, n. 385, o ricorrono giustificati motivi ostativi in base alle disposizioni in materia di contrasto del riciclaggio e del finanziamento del terrorismo, di legge o di regolamento.

L'Istituto si riserva di addebitare al Cliente Pagatore spese ragionevoli per la comunicazione del rifiuto giustificato di un Ordine di Pagamento.

CONTO DI PAGAMENTO: PRINCIPALI CONDIZIONI ECONOMICHE

Le voci di spesa riportate nei prospetti che seguono rappresentano i costi complessivi sostenuti dal Cliente in relazione alla gestione del conto di pagamento.

VOCI DI COSTO	VALORE
Spese per l'apertura del conto	0,00 EUR

SPESE FISSE	
Canone annuo (condizione massima applicata)	2.000,00 EUR
Numero di operazioni incluse nel canone annuo	illimitate
Spese annue per conteggio interessi e competenze	0,00 EUR
Rilascio di una carta di debito nazionale	Non applicabile
Rilascio di una carta di debito internazionale	Non applicabile
Rilascio di una carta di credito	Non applicabile
Rilascio moduli assegni	Non applicabile
Canone Annuo Per Internet Banking E Phone Banking	Non applicabile

SPESE VARIABILI	
Spese invio estratto conto cartaceo - annuale	0,00 EUR
Spese invio estratto conto presso casella postale - annuale	0,00 EUR
Spese invio estratto conto online - annuale	0,00 EUR
Spese invio estratto conto per PEC - annuale	0,00 EUR

DOCUMENTAZIONE RELATIVA A SINGOLE OPERAZIONI	
Prelievi di contante allo sportello automatico presso la stessa banca in Italia	Non applicabile
Prelievi di contante allo sportello automatico presso altra banca/intermediario in Italia	Non applicabile
Bonifici SEPA sportello: interni	1,00 EUR
Bonifici SEPA sportello: altre banche	1,00 EUR
Bonifici SEPA online: interni	0,00 EUR
Bonifici SEPA online: altre banche	0,00 EUR
Bonifici SEPA ALTA PRIORITA'	3,00 EUR
Bonifici in entrata in divisa ed extra SEPA (SWIFT)	Non Applicabile
Bonifici in uscita in divisa ed extra SEPA (SWIFT)	Non Applicabile
Bonifici SEPA ordini permanenti: interni	0,00 EUR
Bonifici SEPA ordini permanenti: altre banche	0,00 EUR
Addebito diretto/SDD	0,00 EUR
Revoca/Sospensione servizio SDD	0,00 EUR
Insoluto SDD	2,00 EUR
Pagamento F24	0,00 EUR
Ricarica Carta prepagata	Non applicabile

INTERESSI SOMME DEPOSITATE SU CONTI BENI DI TERZI	
Interessi creditori	

Gli interessi attivi sono:

- conteggiati, con periodicità annuale, al 31 dicembre di ciascun anno e, pertanto, con la stessa periodicità utilizzata per gli interessi passivi che il Cliente riconosce all'Istituto sul Finanziamento Accessorio;
- calcolati utilizzando quale divisore la base 365;
- accreditati al 31 dicembre di ogni anno sul Conto di Pagamento.

Le condizioni applicate dall'Istituto ed in vigore alla data di redazione del presente foglio informativo sono le seguenti:

Tasso creditore annuo nominale	0,00 %
--------------------------------	--------

Ritenuta fiscale

0,00 %

INTERESSI SCONFINAMENTI IN ASSENZA DI FINANZIAMENTO ACCESSORIO

Interessi debitori

Le somme utilizzate nei casi di sconfinamento, ossia di utilizzo da parte del Cliente di fondi eccedenti la disponibilità sul Conto di Pagamento in caso di assenza di Finanziamento Accessorio, generano interessi che sono determinati sulla base di un tasso di interesse variabile e composto dalla somma di:

- il tasso, variabile ed indicizzato, espresso da un parametro di riferimento (il "Parametro") che per espressa pattuizione non può in nessun caso assumere valore negativo, e
- un incremento percentuale (lo "Spread").

Gli interessi passivi sono:

- conteggiati, con periodicità annuale, al 31 dicembre di ciascun anno;
- calcolati sull'effettivo utilizzo dei fondi eccedenti la disponibilità sul Conto di Pagamento in caso di assenza di Finanziamento Accessorio;
- liquidati a cadenza annuale, ai sensi dell'art. 120 del TUB e, se autorizzato dal Cliente, pagati mediante addebito sul conto di pagamento del Cliente effettuato il 1° marzo dell'anno successivo a quello in cui sono maturati; nel caso di chiusura definitiva del rapporto, gli interessi sono immediatamente esigibili.

Tasso debitore annuo nominale sulle somme utilizzate

Parametro di riferimento	EURIBOR 3M/365 Media [trimestrale EUCV03M media]
Spread (massimo)	5,50 %
Tasso di interesse nominale annuo (minimo)	5,50 %
Tasso di mora	0,00 %
Commissione Omnicomprensiva	Non applicabile
Commissione di istruttoria veloce per sconfinamenti extra-fido	Non applicabile
Commissione di istruttoria veloce per sconfinamenti in assenza di fido	Non applicabile

DISONIBILITA' SOMME VERSATE

Contanti/assegni circolari stessa banca	Non applicabile
Assegni bancari stessa filiale	Non applicabile
Assegni bancari altra filiale	Non applicabile
Assegni circolari altri istituti/vaglia Banca d'Italia	Non applicabile
Assegni bancari altri istituti	Non applicabile
Vaglia e assegni postali	Non applicabile

ALTRE CONDIZIONI ECONOMICHE

Spese invio comunicazione trasparenza	0,00 EUR
Servizio di Firma Digitale messo a disposizione dall'Istituto	0,00 EUR

DATA VALUTA

SOGEFIN S.P.A. applica alle Operazioni di Pagamento la valuta sottostante.

Accredito	Giornata Operativa in cui l'importo dell'Operazione di Pagamento è accreditato sul Conto di Pagamento
Addebito	Giornata Operativa in cui l'importo dell'Operazione di Pagamento è addebitato sul Conto di Pagamento
Versamento di contanti presso il Conto Beni di Terzi	Data Valuta (sempre antecedente rispetto alla data di registrazione) riconosciuta dalla Banca dell'Istituto presso cui è intrattenuto il Conto Beni di Terzi

ORARIO LIMITE

Gli Ordini di Pagamento ricevuti dall'Istituto dopo l'Orario Limite di una Giornata Operativa riportato nella tabella sottostante s'intendono **ricevuti la Giornata Operativa successiva**.

L'Istituto può in ogni caso procedere all'esecuzione dell'Ordine di Pagamento ricevuto in prossimità a, ovvero oltre l'Orario Limite.

Modalità di invio dell'Ordine di Pagamento	Orario Limite
<ul style="list-style-type: none"> Ordini di Pagamento in modalità manuale disposto con Modulo Ordine di Pagamento Manuale Ordinario Ordini di Pagamento in modalità automatica (formato SCT-CBI) 	15.00
<ul style="list-style-type: none"> Ordini di Pagamento in modalità manuale con Modulo Ordine di Pagamento Manuale Urgente 	10.00

DIRITTO DI RECESSO – SPESE – TEMPI MASSIMI PER LA CHIUSURA DEL RAPPORTO

Diritto di recesso del Cliente

Il **Cliente** può recedere dal Contratto in **qualsiasi momento** tramite comunicazione scritta da inviarsi a SOGEFIN S.P.A., Via Manzoni - Frazione Stella, 63077 Monsampolo del Tronto (AP).

Se il Cliente esercita il diritto di recesso, l'Istituto **non** applica alcuna **penalità e/o spesa di chiusura**.

Diritto di recesso dell'Istituto

L'Istituto può recedere dal Contratto con un **preavviso di 2 (due) mesi**, senza alcun onere per il Cliente.

L'Istituto può recedere dal Contratto **senza preavviso e con effetto immediato** se sussiste un **Giustificato Motivo**.

L'Istituto comunica prontamente al Cliente il recesso tramite PEC.

Spese in caso di recesso

In caso di recesso del Cliente o dell'Istituto, il Cliente deve corrispondere le spese per i servizi **solo in misura proporzionale** per il periodo antecedente il recesso. Se il Cliente ha corrisposto anticipatamente le spese, l'Istituto deve rimborsarle in maniera proporzionale.

Tempi massimi di chiusura del rapporto

L'Istituto provvede alla chiusura del Contratto **entro 30 (trenta) Giornate Operative** dalla ricezione della comunicazione inviata ai fini dell'esercizio del diritto di recesso. Il Cliente e l'Istituto restano in ogni caso obbligati per l'esecuzione dei Servizi di Pagamento ordinati prima della ricezione della comunicazione medesima da parte dell'Istituto.

RECLAMI E RISOLUZIONE STRAGIUDIZIALE DELLE CONTROVERSIE

Reclami

Il Cliente può presentare un **reclamo**:

- tramite posta tradizionale indirizzata al Responsabile Reclami (SOGEFIN S.P.A. – Via Manzoni - Frazione Stella, 63077 Monsampolo del Tronto (AP));
- tramite posta elettronica certificata all'indirizzo: reclamisogefin@legalmail.it
- tramite posta elettronica ordinaria all'indirizzo: reclami@sogefinspa.it

L'Istituto deve rispondere al Cliente **entro 15 giornate operative** dalla presentazione del reclamo. Se il reclamo è accolto, l'Istituto comunica al Cliente a mezzo lettera e/o Posta elettronica certificata il tempo necessario a risolvere il problema.

È comunque fatto salvo quanto previsto dall'art. 14, comma 2 del D.Lgs. 27 gennaio 2010, n. 11 relativamente alle richieste di rimborso per operazioni di pagamento disposte dal beneficiario o per il suo tramite ("il prestatore di servizi di pagamento rimborsa l'intero importo dell'operazione di pagamento, ovvero fornisce una giustificazione per il rifiuto del rimborso medesimo, entro dieci giornate operative dalla ricezione della richiesta. In tale ultimo caso comunica al pagatore il suo diritto di presentare un esposto alla Banca d'Italia ovvero di ricorrere ai sistemi stragiudiziali di cui all'articolo 128-bis del testo unico delle leggi in materia bancaria e creditizia, di cui al decreto legislativo 1° settembre 1993, n. 385, ove non accetti la giustificazione fornita").

In ogni caso si garantisce la gratuità per il cliente dell'interazione con il personale preposto alla gestione dei reclami, fatte salve le spese normalmente connesse al mezzo di comunicazione adottato se consentite dalla legge (ad esempio, costo ordinario di invio del reclamo tramite posta tradizionale).

Arbitro Bancario e Finanziario

Se il Cliente non riceve risposta entro 15 giornate operative, non è soddisfatto della risposta dell'Istituto ovvero nel caso in cui il reclamo non sia stato accolto, prima di ricorrere all'Autorità giudiziaria, può presentare **ricorso all'Arbitro Bancario Finanziario**, se non sono trascorsi più di dodici mesi dalla presentazione del reclamo all'Istituto. Trascorsi 12 mesi dalla presentazione del reclamo all'Istituto, il cliente è tenuto a presentare un nuovo reclamo prima di potersi rivolgere all'Arbitro Bancario e Finanziario.

Il Cliente prende atto che il ricorso stragiudiziale all'Arbitro Bancario e Finanziario consente di sottoporre all'Arbitro Bancario e Finanziario tutte le controversie:

- sino all'ammontare di **Euro 200.000 (duecentomila)**, se il Cliente chiede una somma di denaro;
- senza limiti di importo**, se il Cliente chiede di accertare diritti, obblighi e facoltà (ad esempio quando lamenta la mancata consegna della documentazione di trasparenza).

Il Cliente prende atto che per sapere come rivolgersi all'Arbitro Bancario Finanziario e conoscere l'ambito di competenza può:

- consultare il sito www.arbitrobancariofinanziario.it;
- chiedere presso le Filiali di Banca d'Italia; e
- rivolgersi all'Istituto, che mette a disposizione la Guida Pratica "ABF in parole semplici".

Esposti

Il Cliente può presentare un **esposto a Banca d'Italia** se riscontra violazioni delle norme relative ai Servizi di Pagamento a valere sul Conto di Pagamento o all'esecuzione di Operazioni di Pagamento da parte dell'Istituto. La violazione di tali norme, se accertata, comporta l'irrogazione delle sanzioni amministrative pecuniarie nella misura e in conformità al procedimento previsti agli articoli 144 e seguenti del Testo Unico Bancario.

Autorità giudiziaria

Il Cliente può, in ogni caso, ricorrere all'Autorità giudiziaria.

LEGENDA

Addebito Diretto (SDD)	L'addebito diretto (SDD) è un servizio di pagamento disposto su iniziativa del beneficiario il quale impartisce al proprio Prestatore di Servizi di Pagamento l'incarico di addebitare il Conto di Pagamento, aperto presso un Prestatore di Servizi di Pagamento aderente ai SEPA Direct Debit Schemes e situato in Italia o all'interno dell'area SEPA, del Cliente Pagatore.
Altri Clienti appartenenti al sistema	Indica le società consortili che hanno sottoscritto con Ethos S.r.l. il contratto per l'appalto di gestione di un centro commerciale e che hanno quale scopo la promozione di ogni utile iniziativa per sviluppare l'attività del centro commerciale stesso, la tutela degli interessi comuni dei consorziati, la manutenzione, illuminazione, pulizia, abbellimento e l'arricchimento delle parti, degli impianti e dei servizi comuni dei consorziati.
Autenticazione	La procedura che consente al prestatore di servizi di pagamento di verificare l'identità di un utente di servizi di pagamento o la validità dell'uso di uno specifico strumento di pagamento, incluse le relative credenziali di sicurezza personalizzate fornite dal prestatore.
Autenticazione Forte (SCA)	Un'autenticazione basata sull'uso di due o più elementi, classificati nelle categorie della conoscenza (qualcosa che solo l'utente conosce), del possesso (qualcosa che solo l'utente possiede) e dell'inerenza (qualcosa che caratterizza l'utente), che sono indipendenti, in quanto la violazione di uno non compromette l'affidabilità degli altri, e che è concepita in modo tale da tutelare la riservatezza dei dati di autenticazione.
Beneficiario	Indica il soggetto previsto quale destinatario finale dei fondi oggetto dell'Operazione di Pagamento, incluso il Cliente.
Bonifico Sepa (SCT)	Il Bonifico Sepa (SCT) è un Servizio di Pagamento con cui il Cliente Pagatore può eseguire un'Operazione di Pagamento Attiva per trasferire una somma di denaro ad un altro soggetto beneficiario.
Cliente	Indica (i) gli imprenditori (PdV) associati a CONAD ADRIATICO soc. coop., (ii) gli imprenditori (PdV) che hanno sottoscritto un Contratto di Partnership Commerciale con la controllante CONAD ADRIATICO soc. coop., (iii) gli imprenditori (PdV) che hanno sottoscritto un Contratto di Affiliazione Commerciale con Addis S.r.l. e (iv) le Società Controllate e Collegate ai sensi dell'art. 2359 c.c. di CONAD ADRIATICO soc. coop..
Conto di Pagamento	Indica qualsiasi conto detenuto da uno o più Utenti presso un Prestatore di Servizi di Pagamento, incluso il Conto di Pagamento detenuto dal Cliente presso l'Istituto e utilizzato esclusivamente per l'esecuzione delle Operazioni di Pagamento.
Contratto Conto di Pagamento e Servizi di Pagamento	Il contratto che disciplina la futura esecuzione di Operazioni di Pagamento e detta gli obblighi e le condizioni che l'Istituto e il Cliente devono rispettare per l'apertura e la gestione di un Conto di Pagamento.
Contratto di Finanziamento Accessorio	Il contratto che disciplina la concessione del Finanziamento Accessorio da parte dell'Istituto a favore del Cliente.
Data Valuta	Indica la data di disponibilità dei fondi per il Cliente nonché la data di riferimento usata per il calcolo degli interessi applicati ai fondi addebitati o accreditati su un Conto di Pagamento.
Finanziamento Accessorio	Indica il finanziamento erogato dall'Istituto, nei limiti dell'Affidamento accordato, per l'esecuzione di un'Operazione di Pagamento ordinata dal Cliente quando sul suo Conto di Pagamento non sono presenti i fondi necessari. L'Affidamento e il Finanziamento Accessorio sono concessi ed erogati, in conformità a: (i) Disposizioni di vigilanza per gli istituti di pagamento e gli istituti di moneta elettronica in vigore; e (ii) il contratto di Finanziamento Accessorio.
Firma Digitale	E' la firma digitale in forza della quale il Cliente utente del relativo certificato (rilasciato da un certificatore a ciò abilitato secondo i termini e le condizioni contrattuali del relativo Servizio sottoscritte tra l'utente e il certificatore stesso scaricabile sul Sito) può, a titolo esemplificativo, concludere il Contratto, e, più in generale, assumere impegni e rilasciare dichiarazioni ad ogni effetto, avendo la firma digitale la medesima efficacia e validità della firma autografa ai sensi e per gli effetti del D. Lgs. 7 marzo 2005 n. 82 (Codice dell'Amministrazione Digitale), e delle relative norme di attuazione.
Giornata Operativa	Indica il giorno in cui l'Istituto è operativo. L'elenco dei giorni operativi è pubblicato sul sito <i>internet</i> dell'Istituto.
Giustificato Motivo	Sono considerati casi di Giustificato Motivo, a titolo meramente esemplificativo e non esaustivo: <ul style="list-style-type: none"> • l'inadempimento, da parte del Cliente, degli obblighi previsti nel Contratto e/o nel contratto che disciplina il Finanziamento Accessorio; • la sospetta frode del Cliente; e • il ricorrere di fattispecie che rientrano nell'ambito di applicazione di norme nazionali o comunitarie in materia di riciclaggio di capitali, finanziamento del terrorismo, mirate al congelamento di fondi o riguardanti l'adozione di misure specifiche previste per la prevenzione di reati e le relative indagini. • la perdita a qualsiasi titolo della qualità di socio di CONAD ADRIATICO soc. coop. nonché la risoluzione del rapporto di fornitura con la stessa cooperativa per i PdV; • la perdita della qualifica, a qualsiasi titolo, di Società Controllata o Società Collegata ai sensi dell'art. 2359 c.c. di CONAD ADRIATICO soc. coop.; • limitatamente ai PdV che lo hanno sottoscritto, risoluzione, a qualsiasi titolo, del contratto di affiliazione commerciale con ADDIS S.r.l.; • limitatamente ai PdV che lo hanno sottoscritto, risoluzione, a qualsiasi titolo, del contratto di partnership commerciale con CONAD ADRIATICO soc. coop.; • limitatamente agli altri Clienti appartenenti al sistema, risoluzione, a qualsiasi titolo, del contratto di appalto di gestione sottoscritto con Ethos S.r.l. • scioglimento, fusione, cessione d'azienda o di ramo d'azienda; • presentazione di richiesta di concordato preventivo o accordo di ristrutturazione dei debiti ai sensi dell'art. 182-bis del regio decreto 16 marzo 1942, n. 267; • attuazione di un piano di risanamento previsto dall'art. 67, comma 3, lettera d), del regio decreto 16 marzo 1942, n. 267.

Micro-Impresa	Indica il cliente persona giuridica che possiede i requisiti previsti dall'articolo 2 dell'allegato alla Raccomandazione della Commissione Europea del 6 maggio 2003, n. 2003/361/CE, ovvero i requisiti individuati con decreto del Ministero dell'Economia e delle Finanze, attuativo delle misure adottate dalla Commissione Europea ai sensi dell'articolo 104, lettera a), della Direttiva 2015/2366/UE.
Operazione di Pagamento	L'attività, posta in essere dal Cliente o dal Beneficiario, di versare, trasferire o prelevare fondi, indipendentemente da eventuali obblighi sottostanti tra Cliente e Beneficiario.
Orario Limite	L'ora di una Giornata Operativa oltre la quale l'Istituto può considerare un Ordine di Pagamento come ricevuto nella Giornata Operativa immediatamente successiva a quella in cui l'Ordine di Pagamento è effettivamente ricevuto.
Ordine di Pagamento	Indica il complesso di attività disposte dal Pagatore o dal Beneficiario, ovvero da TTP di cui costoro si avvalgono, per versare, trasferire o prelevare fondi per il tramite di uno o più Prestatori di Servizi di Pagamento, tramite un'Operazione di Pagamento unica o una serie di Operazioni di Pagamento.
Pagatore	Il soggetto titolare di un Conto di Pagamento a valere sul quale viene dato un Ordine di Pagamento ovvero, in mancanza di un Conto di Pagamento, il soggetto che impartisce un Ordine di Pagamento.
Prestatore di Servizi di Pagamento	Uno dei seguenti organismi: istituti di moneta elettronica e istituti di pagamento, nonché, quando prestano servizi di pagamento, banche, uffici postali, la Banca Centrale Europea e le banche centrali nazionali se non agiscono in veste di autorità monetarie, altre autorità pubbliche, le pubbliche amministrazioni statali, regionali e locali se non agiscono in veste di autorità pubbliche.
Punto di Vendita (PDV)	Indica gli imprenditori che gestiscono i punti di vendita e che: (i) sono associati a CONAD ADRIATICO soc. coop., o (ii) hanno sottoscritto un contratto di Partnership Commerciale con CONAD ADRIATICO soc. coop. e o (iii) hanno sottoscritto un contratto di Affiliazione Commerciale con Addis S.r.l.
Società Collegata	La società collegata a CONAD ADRIATICO soc. coop. ai sensi dell'art. 2359 c.c. (<i>Società controllate e società collegate</i>).
Utente dei Servizi di Pagamento	Indica il soggetto che utilizza i Servizi di Pagamento in veste di Pagatore, di Beneficiario o di entrambi, incluso il Cliente.